

## **DELIBERAZIONI ADOTTATE DAL COMITATO ESECUTIVO NELLA RIUNIONE DEL 30 GENNAIO 2012**

### **- APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 15 DICEMBRE 2011**

IL COMITATO ESECUTIVO. “**Approva**, all’unanimità il verbale della riunione del 15 dicembre 2011.

### **- ASSEGNAZIONE DEGLI OBIETTIVI AL SEGRETARIO GENERALE PER L’ANNO 2012**

IL COMITATO ESECUTIVO. Adotta la seguente deliberazione:

1) “Preso atto che, nell’ambito del “Sistema di misurazione e valutazione della performance dell’ACI” - adottato, ai sensi del decreto legislativo n.150/2009, con deliberazione del Presidente n.7274 del 30 dicembre 2010, giusta mandato conferito dal Consiglio Generale nella seduta del 15 dicembre 2010, e successivamente modificato con deliberazione dello stesso Consiglio Generale del 19 luglio 2011 - è previsto, tra l’altro, il procedimento di misurazione e valutazione della performance individuale, caratterizzato dall’articolazione di un sistema di obiettivi strettamente connesso al sistema di project management e diversificato rispetto alla tipologia di incarico ed alla funzione rivestita, nonché in relazione alle competenze ed ai comportamenti professionali e manageriali attesi; preso atto, in particolare, che il citato documento prevede che gli obiettivi di performance individuale del Segretario Generale vengano assegnati dal Comitato Esecutivo e formalizzati in una scheda suddivisa nelle tre sezioni di seguito indicate: - obiettivi di performance individuale derivanti dagli obiettivi di performance organizzativa dell’Ente; - eventuali specifici obiettivi individuali, assegnati in via ulteriore rispetto agli obiettivi di cui alla prima sezione; - obiettivi

legati al livello di capacità manageriale atteso; preso atto, altresì, che il medesimo “Sistema di misurazione e valutazione della performance dell’ACI” prevede l’attribuzione ad ognuna delle predette sezioni di un peso percentuale differenziato, tale che la somma dei pesi delle tre sezioni sia pari al 100% e che il peso di ciascuna sezione venga suddiviso percentualmente tra i singoli obiettivi riportati all’interno di ognuna delle stesse, onde assegnare, a conclusione del processo di valutazione, un punteggio complessivo alla scheda di performance individuale, corrispondente alla somma dei punteggi ponderati delle citate tre sezioni; vista la proposta dell’Organismo Indipendente di Valutazione dell’ACI concernente l’assegnazione al Segretario Generale degli obiettivi di performance individuale relativi all’anno 2012, così come indicati nella scheda allegata alla proposta stessa; ritenuti gli obiettivi medesimi in linea con i Piani e Programmi di attività dell’ACI per l’anno 2012, approvati dal Consiglio Generale nella riunione del 20 ottobre 2011, nonché con i contenuti, i target e gli indicatori previsti in relazione agli obiettivi di performance organizzativa dell’Ente e ravvisatane, altresì, l’aderenza alle vigenti previsioni normative in tema di adozione di sistemi di incentivazione dei ruoli direzionali secondo una metodologia di *management by objectives*; **delibera** di approvare gli obiettivi di performance individuale da assegnare al Segretario Generale per l’anno 2012 così come riportati nella scheda allegata al presente verbale sotto la lett.A) che costituisce parte integrante della presente deliberazione e **conferisce mandato al Presidente** per la successiva formalizzazione degli stessi al Segretario Generale.”.(Astenuto: Gelpi).

## **- PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI**

**IL COMITATO ESECUTIVO.** Adotta le seguenti deliberazioni:

**1)** “Vista la deliberazione adottata nella riunione del 15 luglio 2010 con la quale sono stati autorizzati: - il frazionamento dell’immobile sito in Pescara, Via del Circuito n.53, già in regime di comunione pro-indiviso tra l’ACI ed il locale Automobile Club, rispettivamente al 60% e al 40%; - l’acquisto da parte

dell'Ente della porzione di proprietà del Sodalizio al prezzo di €440.000, di cui €330.000 previsti a riduzione dei piani di rientro dell'esposizione debitoria dell'AC verso l'ACI già concessi per un importo pari a complessivi €540.145,52;

- la rimodulazione e l'unificazione dei suddetti piani di rientro in un unico piano, ammontante all'importo residuo di €210.145,52 da estinguere mediante pagamento di n.108 rate mensili anticipate dell'importo unitario di €1.945,79, oltre interessi, a partire dal primo giorno del mese successivo a quello della stipula del contratto di compravendita dell'immobile, con applicazione di un tasso di interesse pari all'indice Euribor 1 mese base 365 giorni, maggiorato dello 0,50%;

vista la nota della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 5 gennaio 2012 e preso atto di quanto ivi rappresentato; preso atto, in particolare, che l'Automobile Club di Pescara, con nota del 18 novembre 2011, ha richiesto la rimodulazione del predetto piano di rientro in essere proponendo di articolare il rimborso di quanto dovuto nel pagamento di n.180 rate mensili dell'importo unitario di €1.167,48, in luogo delle n.108 rate mensili di €1.945,79 già previste, in considerazione delle attuali difficoltà finanziarie dell'AC medesimo connesse, tra l'altro, anche a spese recentemente sostenute per la manutenzione della propria sede; preso atto altresì che, all'esito della ricognizione effettuata dalla stessa Direzione in ordine alla situazione debitoria del Sodalizio, risulta che:

- ad oggi non è stato stipulato l'atto di compravendita immobiliare autorizzato nella citata riunione del 15 luglio 2010;
- l'AC di Pescara ha già pagato alcune rate del sopra citato piano di rientro e che pertanto, l'ammontare residuo, considerando la suddetta operazione immobiliare, risulta pari all'importo di €204.132,96;
- il debito netto corrente dell'Automobile Club nei confronti dell'ACI - ad esclusione del piano di rientro in parola - ammonta, al mese di dicembre 2011, a complessivi €46.288,72 di cui €23.353,84 per fatture emesse dall'ACI non ancora scadute;

preso atto, alla luce di quanto sopra, della proposta conseguentemente formulata dalla medesima Direzione Centrale Amministrazione e Finanza, concernente la rimodulazione del piano di rientro in argomento nei seguenti termini:

- valore residuo del piano, considerando l'operazione immobiliare autorizzata, pari ad €204.132,96;
- pagamento di 175 rate mensili da €1.167,48 ciascuna oltre interessi, a partire

dal primo giorno del mese successivo a quello della stipula del contratto di compravendita dell'immobile in argomento; - applicazione di un tasso di interesse pari all'indice Euribor 1 mese base 365 giorni maggiorato dello 0,50%; ritenuto di aderire alla suddetta richiesta, anche in considerazione dell'esigenza di supportare lo stesso Automobile Club nell'azione di progressiva estinzione della posizione debitoria nei confronti dell'Ente e di risanamento della propria situazione economico-finanziaria, in virtù del vincolo federativo che lega l'Ente agli AC medesimi; **approva**, a parziale modifica ed integrazione della deliberazione adottata nella seduta del 15 luglio 2010, la rimodulazione del piano di rientro del debito pregresso residuo dell'Automobile Club di Pescara nei confronti dell'ACI nei termini descritti in premessa. Resta ferma la possibilità di procedere a modifiche e/o revisioni del piano stesso, come sopra deliberato, nel periodo di vigenza del medesimo, in coerenza con eventuali nuovi orientamenti ed indirizzi generali che potranno essere adottati dagli Organi relativamente alla complessiva situazione economico-finanziaria degli Automobile Club ed ai piani di rientro delle esposizioni debitorie in essere nei confronti dell'ACI.”.(Astenuto: Tatozzi).

**2)** “Preso atto che, giusta deliberazione adottata dal Consiglio Generale nella riunione del 17 dicembre 2009, è stata sottoscritta in data 23 dicembre 2009 la nuova Convenzione, di durata triennale con decorrenza dal 1° gennaio 2010, tra l'ACI e la Società ACI Sport avente ad oggetto la realizzazione a favore dell'Ente dei servizi e delle attività preordinati alla migliore e più proficua progettazione, promozione e sviluppo delle manifestazioni sportive realizzate sotto l'egida ed il controllo della CSAI, nonché delle attività di ACI nel mondo dello sport di cui all'art. 4 dello Statuto; preso atto altresì che, ai sensi degli artt. 4 e 5 della suddetta Convenzione, l'ACI si impegna a corrispondere alla Società ACI Sport un corrispettivo annuo pari all'ammontare previsto dal Programma Annuale delle Attività che la Società medesima deve redigere e presentare all'Ente, unitamente al relativo Piano Economico e Finanziario, ai fini dell'approvazione da parte del Comitato Esecutivo dell'ACI, previo parere obbligatorio e vincolante del Comitato Esecutivo della CSAI per la parte di competenza; preso atto inoltre che, con la citata deliberazione del Consiglio

Generale, è stato altresì conferito mandato al Comitato Esecutivo ai fini dell'adozione degli atti autorizzativi inerenti agli stanziamenti dei mezzi finanziari necessari alla realizzazione delle attività demandate alla Società ACI Sport, in virtù della Convenzione medesima; visto, in proposito, il Programma delle Attività per l'anno 2012 della Società ACI Sport ed il connesso Piano Economico Finanziario, approvati dal Comitato Esecutivo della CSAI, per la parte di competenza, nella riunione del 3 novembre 2011; vista la nota del Servizio Attività Sportive concernente la proposta di approvazione del citato Programma Annuale delle Attività della Società ACI Sport con l'allegato Piano Economico e Finanziario 2012, unitamente al previsto stanziamento, per il medesimo esercizio, dei mezzi finanziari necessari alla realizzazione del Programma stesso quantificati nell'importo di €1.700.000, oltre IVA; preso atto che le attività previste riguarderanno n. 114 gare iscritte al Calendario Sportivo Nazionale, con un incremento pari al 9% rispetto all'edizione 2011; rilevato l'interesse dell'Ente di garantire la necessaria continuità alle attività svolte dalla Società ACI Sport, alla quale l'ACI ha demandato la gestione delle attività di progettazione, di sviluppo e di promozione di gare, manifestazioni, spettacoli, eventi ed attività inerenti lo sport automobilistico, anche al fine di adottare tutte le iniziative utili a diffondere, favorire ed incrementare la conoscenza e la pratica dell'attività sportiva automobilistica e, di conseguenza, il ruolo dell'ACI come Federazione Sportiva Nazionale; ritenuta la proposta coerente con le finalità statutarie perseguite dall'ACI di promozione e sviluppo delle attività sportive automobilistiche; **approva**, ai sensi dell'art. 5 della vigente Convenzione tra l'ACI e la Società ACI Sport Spa, il Programma Annuale delle Attività per l'anno 2012 ed il connesso Piano Economico e Finanziario della Società stessa, allegati al presente verbale sotto la lettera B) e che costituiscono parte integrante della presente deliberazione; **autorizza** il riconoscimento alla Società ACI Sport Spa dell'importo di €1.700.000, oltre IVA, a titolo di corrispettivo per i servizi che la stessa svolgerà in favore dell'Ente nel corso dell'anno 2012 in coerenza con il citato Programma Annuale delle Attività ed al relativo Piano Economico. La spesa, pari a complessivi €1.700.000, oltre IVA, trova copertura nel conto 410719002 "Attività

promozionale” nell’ambito del Budget di gestione 2012, assegnato al Servizio Attività Sportive.”.

**3)** “Preso atto che nella riunione del 19 ottobre 2011, in relazione al giudizio promosso dal Dott. Claudio Baratta, già amministratore delegato della Società Ventura SpA, innanzi al Tribunale Civile di Milano, ai fini della condanna dell’Ente al pagamento dell’importo di €781.281,38, a titolo di risarcimento danni per inadempimento o per responsabilità contrattuale, o, in subordine, al pagamento di €531.281,38 per mancata realizzazione del fatto del terzo ai sensi dell’art.1381 cc, è stato conferito incarico all’Avvocatura Generale dell’Ente di svolgere ulteriori approfondimenti con riferimento, tra l’altro, alla percorribilità dell’ipotesi di addivenire ad un’eventuale soluzione transattiva del contenzioso in parola prospettata dal giudice investito della causa *de qua*; vista in proposito la nota prot. n.3568/11 del 13 dicembre 2011 predisposta dalla stessa Avvocatura in ordine alle risultanze degli approfondimenti dalla stessa svolti sulla questione e preso atto di quanto ivi rappresentato; preso atto, in particolare, che il legale del Dott. Baratta ha trasmesso all’ACI una nota, con la quale manifesta la disponibilità dell’interessato ad abbandonare il giudizio a fronte del pagamento dell’importo omnicomprensivo, a saldo e stralcio di tutte le pretese da lui vantate nei confronti dell’Ente; vista altresì la lettera predisposta dall’Avvocatura medesima, per l’eventuale trasmissione in via precauzionale all’Avv. Franco Lucchesi, anche a fini interruttivi della prescrizione, concernente la comunicazione allo stesso dell’intendimento dell’Ente di rivalersi nei suoi confronti per ogni eventuale esborso che l’ACI dovesse essere chiamato ad effettuare a favore del Dott. Baratta ad esito del procedimento giurisdizionale in corso; tenuto conto in particolare, sulla scorta delle argomentazioni svolte dalla stessa Avvocatura, che l’eventuale adesione all’accordo transattivo contrasterebbe *in toto* con le tesi difensive sostenute dall’ACI nel giudizio in questione, così come articolate nella comparsa di costituzione e risposta dell’Ente, precludendo al contempo la possibilità per l’ACI di agire in regresso nei confronti dell’Avv. Lucchesi a fronte dell’eventuale accoglimento, in tutto o in parte, delle domande attoree avanzate in via principale, ai fini del risarcimento danni per inadempimento o responsabilità contrattuale, o in via subordinata, a

fini di indennizzo per mancato compimento da parte del terzo del fatto promesso; ritenuto l'interesse dell'ACI a promuovere, sia pure nella fase attuale a titolo meramente cautelativo, ogni opportuna ed idonea iniziativa tale da non pregiudicare detta facoltà di rivalsa nell'ipotesi in cui il giudizio abbia a concludersi con un esito non favorevole all'Ente; **delibera** di non aderire all'ipotesi di una soluzione transattiva del contenzioso in questione e di proseguire a resistere in giudizio alle domande avanzate dal Dott. Claudio Baratta nel procedimento dallo stesso intentato contro l'ACI innanzi al Tribunale Civile di Milano; **autorizza** la trasmissione all'Avv. Franco Lucchesi della nota allegata al presente verbale sotto la lett.C) che costituisce parte integrante della presente deliberazione.". (Contrario: Pizzinini; Astenuti: De Vita e Gelpi, relativamente alla decisione di non transigere ed a proseguire il giudizio. Astenuti: De Vita, Pizzinini e Sticchi Damiani, relativamente all'autorizzazione alla trasmissione all'Avv. Franco Lucchesi della nota di cui in premessa.).

4) "Vista la deliberazione adottata nella riunione del 12 marzo 2007, con la quale è stata autorizzata, a parziale modifica ed integrazione del Regolamento, previsto dall'art. 23, comma 4, del D.M. n. 514/1992 in materia di accesso al sistema informativo centrale dell'ACI, l'istituzione di una nuova tariffa forfetaria nella misura di €22,38, soggetta ad IVA e rivalutabile annualmente sulla base dell'indice ISTAT, per le richieste di visure nominative storiche presso gli Uffici provinciali dell'ACI; vista la proposta al riguardo formulata dalla Direzione Centrale Servizi Delegati, concernente l'autorizzazione, a parziale modifica della citata deliberazione del 12 marzo 2007, ad applicare, a far data dal 1° gennaio 2012, la citata tariffa unitaria nella misura di €24,56, fuori campo IVA; preso atto, in particolare che la modifica si rende necessaria in quanto, all'esito di successivi approfondimenti svolti dalla Direzione medesima, nonché alla luce del parere all'uopo reso da Studio professionale altamente specializzato in ordine all'applicabilità di tale imposta, è emerso che il rilascio delle citate visure, essendo riconducibile all'attività di conservazione ed aggiornamento del PRA svolta dall'ACI in veste di pubblica autorità, risulta escluso dal campo di applicazione dell'IVA, in linea peraltro con quanto sancito dalla Corte di

Giustizia della Comunità Europea con sentenza del 17 ottobre 1989; **autorizza**, a parziale modifica della deliberazione del 12 marzo 2007 di cui in premessa, l'applicazione, a far data dal 1° gennaio 2012, della tariffa unitaria per il rilascio di visure nominative storiche presso gli Uffici provinciali dell'ACI nella misura di €24,56, fuori campo IVA e **conferisce mandato alla Direzione Centrale Servizi Delegati** per gli adempimenti connessi e conseguenti all'esecuzione della presente deliberazione e ad apportare le necessarie modifiche ed adeguamenti al citato Regolamento in materia di accesso al sistema informativo centrale dell'ACI, di cui all'art. 23, comma 4, del D.M. n.514/1992.”.

5) “Preso atto che il 31 dicembre 2011 è giunta a scadenza la Convenzione in essere in materia di gestione dei servizi tasse automobilistiche tra l'Ente e la Regione Lazio; preso atto della proposta della Direzione Centrale Servizi Delegati e di quanto ivi rappresentato; tenuto conto che, ad esito delle trattative intercorse con la Regione Lazio ai fini del nuovo accordo convenzionale, è stato predisposto il nuovo testo della Convenzione in ordine al quale è stato acquisito il visto di legittimità dell'Avvocatura Generale dell'Ente; preso atto al riguardo che la nuova Convenzione avrà durata biennale, con decorrenza dal 1° gennaio 2012 e con possibilità di rinnovo per ulteriori due anni; tenuto conto che il nuovo testo dell'accordo in parola, nel recepire in linea generale le specifiche esigenze della Regione Lazio, favorisce il consolidamento e la maggiore stabilità dei rapporti tra l'Ente e la Regione stessa; tenuto conto in particolare dell'esigenza rappresentata dall'amministrazione regionale relativa al miglioramento del servizio e alla riduzione dei costi; preso atto, a tale riguardo, che il nuovo testo della Convenzione, nell'introdurre talune significative innovazioni senza modificare l'impianto strutturale del previgente accordo, prevede la razionalizzazione, in particolare, di taluni servizi di assistenza e l'inserimento di attività più efficaci per l'Amministrazione e più utili per il cittadino, nonché la previsione di sperimentazione di nuove soluzioni normative volte alla realizzazione di un tributo più equo e orientato alla tutela ambientale; ritenuta l'iniziativa valida ai fini della valorizzazione del ruolo pubblico statutariamente previsto dell'Ente in materia di gestione dei servizi tasse automobilistiche; preso



atto della validità dei contenuti del nuovo accordo in termini di efficienza e qualità dei servizi resi all'utenza del territorio regionale di riferimento; ritenuta altresì l'iniziativa in linea con la mission dell'Ente e con le strategie deliberate dagli Organi, nonché con le finalità istituzionali, gli obiettivi strategici ed operativi deliberati nell'ambito del piano della performance dell'ACI per il triennio 2011-2013; tenuto conto inoltre che il nuovo accordo con la Regione Lazio, nell'assicurare il mantenimento di un'affluenza presso le delegazioni ACI di oltre 4 milioni di utenti per servizi di riscossione ed assistenza, favorirebbe l'acquisizione di potenziali nuovi Soci e assicurati SARA nonché di nuovi acquirenti dei servizi offerti dalla rete delle Delegazioni e degli Automobile Club di riferimento; ritenuto l'interesse dell'Ente ad assicurare altresì visibilità all'ampia gamma di attività e servizi prestati dall'ACI e dalla Federazione, con conseguenti positivi ritorni in termini di immagine; preso atto dei contenuti dell'offerta economica relativa all'accordo convenzionale nonché dei servizi erogati dalle strutture ACI, più dettagliatamente descritti nella citata proposta; **approva** lo schema della nuova Convenzione tra l'ACI e la Regione Lazio, relativa al biennio 2012-2013, per la gestione dei servizi tasse automobilistiche, che viene allegato al presente verbale sotto la lett. D) e che costituisce parte integrante della presente deliberazione; **conferisce** mandato al Presidente, con facoltà di delega, per la sottoscrizione della Convenzione con la predetta Amministrazione, con facoltà di apportare eventuali modifiche e/o integrazioni di carattere formale che dovessero rendersi necessarie ai fini del perfezionamento dei relativi atti."

**6)** "Preso atto che il 31 dicembre 2011 è giunta a scadenza la Convenzione in essere in materia di gestione dei servizi tasse automobilistiche tra l'Ente e la Provincia Autonoma di Bolzano; preso atto della proposta della Direzione Centrale Servizi Delegati e di quanto ivi rappresentato; preso atto al riguardo che la citata Direzione ha avviato la fase delle trattative ai fini del rinnovo della Convenzione con congruo anticipo rispetto alla scadenza naturale del previgente accordo, allo scopo di definire congiuntamente un percorso progettuale idoneo a soddisfare le esigenze rappresentate dalla stessa

Amministrazione, in termini di miglioramento del servizio, di riduzione dei costi e di mantenimento di un elevato standard qualitativo dei servizi nonché di sperimentazione di nuove soluzioni normative, volte, con maggiore incisività, alla tutela ambientale; preso atto conseguentemente che, ad esito delle trattative medesime, è stato predisposto il nuovo testo della Convenzione in ordine al quale è stato acquisito il visto di legittimità dell'Avvocatura Generale dell'Ente; preso atto al riguardo che la nuova Convenzione avrà durata triennale, con decorrenza dal 1° gennaio 2012; ritenuta l'iniziativa valida ai fini della valorizzazione del ruolo pubblico statutariamente previsto dell'Ente, in materia di gestione dei servizi tasse automobilistiche; preso atto altresì della validità dei contenuti del nuovo accordo in termini di efficienza e qualità dei servizi resi all'utenza del territorio provinciale di riferimento; ritenuto l'Accordo in parola in linea con la mission dell'Ente e con le strategie deliberate dagli Organi, nonché con le finalità istituzionali, gli obiettivi strategici ed operativi deliberati nell'ambito del piano della performance dell'ACI per il triennio 2011-2013; tenuto conto inoltre che la nuova Convenzione con la Provincia Autonoma di Bolzano, nell'assicurare il mantenimento di un'affluenza presso le delegazioni ACI di oltre 90 mila utenti per servizi di riscossione ed assistenza, favorirebbe l'acquisizione di potenziali nuovi Soci e assicurati SARA nonché di nuovi acquirenti dei servizi offerti dalla rete delle Delegazioni e degli Automobile Club di riferimento; ritenuto l'interesse dell'Ente ad assicurare altresì visibilità all'ampia gamma di attività e servizi prestati dall'ACI e dalla Federazione, con conseguenti positivi ritorni in termini di immagine; preso atto dei contenuti dell'offerta economica relativa all'accordo convenzionale nonché dei servizi erogati dalle strutture ACI, più dettagliatamente descritti nella citata proposta; **approva** lo schema della nuova Convenzione tra l'ACI e la Provincia Autonoma di Bolzano, relativa al triennio 2012-2014, per la gestione dei servizi tasse automobilistiche, che viene allegato al presente verbale sotto la lett. E) e che costituisce parte integrante della presente deliberazione; **conferisce** mandato al Presidente, con facoltà di delega, per la sottoscrizione della Convenzione con la predetta Amministrazione, con facoltà di apportare eventuali modifiche e/o

integrazioni di carattere formale che dovessero rendersi necessarie ai fini del perfezionamento dei relativi atti.”

7) “Preso atto dell’intervenuta scadenza al 31 dicembre 2011 dell’accordo in essere tra l’ACI e la società Editoriale Domus spa, avente ad oggetto l’offerta da parte di quest’ultima dell’abbonamento a dodici numeri della rivista mensile “*Ruoteclassiche*“, edita dalla medesima Società, da destinare ai Soci titolari della tessera “ACI *Vintage*”; vista la nota predisposta dalla Direzione Centrale Soci concernente la proposta di rinnovo di detto accordo; visti altresì lo schema di atto all’uopo predisposto - in ordine al quale è stato acquisito il visto di legittimità dell’Avvocatura Generale dell’Ente - nonché i relativi allegati; preso atto altresì delle condizioni contrattuali ed economiche ivi previste che riproducono quelle contemplate dal precedente accordo testè scaduto; tenuto conto che la rivista “*Ruoteclassiche*“, mensile leader nel settore auto storiche, rappresenta, per qualità, competenza specifica, valenza ed ampiezza dei contenuti redazionali che afferiscono a tutti i campi del collezionismo automobilistico, l’unica testata in grado di rispondere in termini di qualità, autorevolezza ed affidabilità, alle peculiari esigenze informative dei Soci titolari di tessera “ACI *Vintage*”; tenuto conto, altresì, che la pubblicazione in parola, inclusa nel portafoglio dei servizi “*Vintage*” sin dal lancio di tale formula associativa, è riconosciuta dai Soci ACI quale *magazine* di qualificato ed esclusivo riferimento; considerato che il rinnovo dell’accordo tra l’ACI e la Società Editoriale Domus è in grado di assicurare ai Soci continuità nella fornitura della rivista, che rappresenta, nell’ambito dei servizi ricompresi nella tessera “*Vintage*“, un benefit acquisito, infungibile ed altrimenti non reperibile sul mercato, essendo la stessa Società titolare esclusiva della testata in questione; considerato, inoltre, che la rivista “*Ruoteclassiche*“, per caratteristiche grafiche, comunicative, contenutistiche, editoriali, si configura quale prodotto avente requisiti di unicità nell’ambito delle pubblicazioni dedicate allo specifico segmento dei collezionisti di veicoli storici a livello nazionale e che il relativo abbonamento annuale, espressamente previsto nel Regolamento associativo, costituisce per i Soci “ACI *Vintage*” un’irrinunciabile componente

del portafoglio di vantaggi loro riservati dalla particolare formula di tessera destinata precipuamente agli appassionati di auto e moto d'epoca; visto l'art.57 del decreto legislativo n.163/2006 (Codice dei contratti pubblici); ritenuto, conseguentemente, di procedere al rinnovo dell'accordo in questione anche per l'anno 2012 allo scopo di assicurare ai Soci la disponibilità di n.12 edizioni mensili della rivista in parola, in attuazione delle deliberazioni in materia associativa in proposito già assunte dagli Organi dell'Ente; preso atto che la relativa spesa troverà copertura integrale nell'apposita voce di aliquota, a tale titolo già stabilita, nell'ambito della regolamentazione degli aspetti economici della tessera associativa in questione; **autorizza** il rinnovo dell'accordo tra l'ACI e la società Editoriale Domus spa, a partire dal 1° gennaio 2012 e con scadenza al 31 dicembre 2012, per la fornitura ai Soci titolari della tessera "ACI Vintage" dell'abbonamento a dodici numeri della rivista "*Ruoteclassiche*", in conformità allo schema di atto allegato al presente verbale sotto la lett. F) che costituisce parte integrante della presente deliberazione; **conferisce** mandato al Presidente per la sottoscrizione dell'Accordo medesimo, con facoltà di apportare eventuali modifiche e/o integrazioni di carattere formale che dovessero rendersi necessarie ai fini del perfezionamento dell'intesa. La relativa spesa, non superiore ad €72.000, trova copertura nel conto n. 410714005 del budget di gestione 2012 assegnato alla Direzione Centrale Soci.". (Astenuto: Gelpi).

**8)** "Preso atto che, nell'ambito delle iniziative avviate dall'Ente in sinergia con la Società SARA Assicurazioni, è stata commercializzata, già dalla fine del 2008, la nuova tessera "FacileSarà", posta in vendita attraverso il canale delle agenzie della stessa SARA e destinata ai clienti della Compagnia assicuratrice non Soci dell'ACI; preso atto, al riguardo, che la tessera in parola assicura ai titolari i seguenti servizi: - soccorso stradale alla targa senza limiti di intervento in Italia ed in Europa; - rientro/proseguimento del viaggio, fino alla concorrenza dell'importo di €350 di spesa per sinistro, in caso di veicolo immobilizzato per almeno 24 ore; - auto sostitutiva fino a 1300 cc. in caso di guasto/incidente; rimborso spese di albergo, in alternativa al rientro/proseguimento del viaggio; -

riconoscimento dei vantaggi associativi del circuito "Show your card"; - abbonamento on-line alla rivista "Automobile Club"; vista la nota con la quale la Direzione Centrale Soci, illustrate le principali risultanze dell'iniziativa ed i positivi riscontri dalla stessa registrati nel corso del pregresso triennio, ha rappresentato l'opportunità, condivisa dal Tavolo Strategico congiunto ACI/SARA in occasione della riunione del 20 ottobre 2011, di procedere al varo, a partire dal primo bimestre 2012, di una nuova formula associativa denominata "FacileSarà Techno", dai contenuti più ampi ed innovativi, rispetto alla tessera "FacileSarà"; preso atto, in particolare, che tale nuova tipologia associativa - riservata ai clienti SARA in possesso, oltre che di copertura RCA, anche di una ulteriore garanzia costituita, alternativamente, da assicurazione incendio/furto o da polizza Kasko -, oltre a prevedere i sopra citati servizi offerti con la tessera base "FacileSarà", garantirà ai titolari anche le prestazioni incluse nelle tradizionali tessere ACI, alle quali verranno peraltro ad aggiungersi ulteriori servizi connessi all'installazione sul veicolo di un dispositivo satellitare, tra cui l'invio automatico del soccorso in caso di sinistro e di un SMS al titolare dell'auto nel caso in cui il conducente oltrepassi i limiti di velocità preimpostati sul mezzo; preso atto, altresì, che l'iniziativa prevede di determinare il prezzo di vendita della nuova tessera nell'importo di €89 e che, a titolo di quota associativa, SARA corrisponderà all'Ente la somma unitaria di €16, così ripartita: - €4 quale margine destinato all'ACI a copertura dei costi; - €12 quale margine da riconoscere all'AC territorialmente competente; tenuto conto che la nuova formula è destinata a soddisfare le esigenze di un target di mercato specificatamente interessato alle garanzie di assistenza stradale mediante l'utilizzo dei sistemi avanzati di tecnologia satellitare; ritenuto che la tessera "FacileSarà Techno", oltre ad incrementare il portafoglio di servizi ACI in termini di qualità e quantità delle prestazioni offerte ed a garantire i predetti margini all'Ente ed agli Automobile Club, possa offrire opportunità di incremento e fidelizzazione della compagine associativa consentendo, in particolare, alla SARA Assicurazioni di presentarsi sul mercato di riferimento con un'offerta competitiva, rispetto a quella delle Compagnie assicuratrici concorrenti, nel campo dei servizi erogati mediante i più avanzati sistemi di tecnologia

satellitare; tenuto conto della sopravvenuta normativa, di cui al decreto legge n.1/2012 in materia di concorrenza, sviluppo delle infrastrutture e competitività, concernente, nell'ambito delle misure relative alla RCAuto, l'installazione a bordo dei veicoli, previo consenso dell'assicurato ed assunzione dei relativi costi da parte delle Compagnie Assicuratrici, di meccanismi elettronici per la registrazione ed il controllo telematico dell'attività e della guida dei veicoli medesimi; ritenuto, conseguentemente, l'interesse dell'Ente a dare tempestivo corso all'iniziativa in argomento, ove questa risulti in linea con le previsioni di cui al citato decreto legge n.1/2012, al fine di ampliare l'offerta associativa mediante l'introduzione a beneficio dei Soci di servizi innovativi, tecnologicamente evoluti e ad elevato grado di efficienza; **approva**, previa positiva verifica da parte della Direzione Centrale Soci in ordine alla compatibilità e coerenza della nuova formula associativa "FacileSarà Techno" con la normativa di cui al decreto legge n.1/2012, l'avvio dell'iniziativa di cui in premessa a partire dal primo bimestre 2012 nei termini sopra illustrati e più analiticamente indicati nel documento allegato al presente verbale sotto la lett.G) che costituisce parte integrante della presente deliberazione".(Astenuti: Gelpi e De Vita, quest'ultimo in quanto Componente del Consiglio di Amministrazione della Società SARA Assicurazioni).

## **- QUESTIONI CONCERNENTI IL PERSONALE**

IL COMITATO ESECUTIVO. Adotta la seguente deliberazione:

1) "Visto l'art. 19, comma 6 bis e ter, del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'assunzione dall'esterno di Dirigenti a tempo determinato, recepito dal vigente Regolamento di Organizzazione dell'Ente; visto, altresì, l'art. 8, comma 4, del predetto Regolamento, che fissa all'8% la percentuale massima di disponibilità per il conferimento di incarichi di livello dirigenziale non generale con contratto a tempo determinato; vista, inoltre, la dotazione organica stabilita per la Dirigenza

dell'Ente, con deliberazione del Consiglio Generale adottata nella riunione del 22 ottobre 2008 e constatata la disponibilità entro la percentuale massima di cui sopra; vista la deliberazione adottata nella riunione del 13 dicembre 2006, con la quale, ai sensi dell'art. 19, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, è stato conferito al Dott. Antonio Di Marzio l'incarico di livello dirigenziale non generale di Dirigente preposto all'unità organizzativa della Direzione Amministrazione e Finanza – Ufficio Ragioneria e Bilancio in scadenza il 29 febbraio 2012; tenuto conto delle capacità espresse e della professionalità dimostrata dall'interessato nell'espletamento delle funzioni allo stesso assegnate nel corso del predetto incarico, nonché degli obiettivi di risultato raggiunti e delle competenze organizzative espresse; ravvisata la necessità di evitare soluzioni di continuità nella gestione delle attività dell'unità organizzativa in argomento; vista la proposta del Segretario Generale; **delibera**: è conferito, ai sensi dell'art. 19, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, al Dott. Antonio Di Marzio l'incarico di livello dirigenziale non generale di Dirigente preposto all'unità organizzativa della Direzione Amministrazione e Finanza – Ufficio Ragioneria e Bilancio. Il predetto incarico è di durata triennale, con decorrenza dal 1° marzo 2012 e scadenza il 28 febbraio 2015, ferme restando le cause di cessazione e di revoca previste dall'Ordinamento, e sarà formalizzato, per gli aspetti economici, con contratto di lavoro individuale da stipulare con il Segretario Generale.”.

## **- PIANI DI ATTIVITA' DEGLI AUTOMOBILE CLUB PER L'ANNO 2012**

**IL COMITATO ESECUTIVO**. Adotta le seguenti deliberazioni:

1) “Preso atto che, nell'ambito delle attività di indirizzo e programmazione, gli AC, sulla base dei rispettivi Regolamenti di Organizzazione, sono chiamati a predisporre annualmente i propri piani di attività, tenendo conto anche dei piani e programmi di attività della Federazione ACI; visti l'art.15 del Regolamento di

Organizzazione dell'ACI e l'art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, ai sensi dei quali il Comitato Esecutivo è chiamato a verificare la rispondenza dei citati piani agli indirizzi strategici ed ai programmi di attività della Federazione; tenuto conto, altresì, che il documento "Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'ACI", adottato con deliberazione del Presidente n.7274 del 30 dicembre 2010 ai sensi del decreto legislativo n.150/2009, prevede che i progetti ed i piani di attività, annualmente adottati dagli Automobile Club in funzione della realizzazione delle priorità politiche della Federazione e di quelle locali, vengano sottoposti, previa approvazione dei Consigli Direttivi dei rispettivi Sodalizi, al Comitato Esecutivo per la verifica di coerenza degli stessi con le linee di indirizzo della Federazione, onde assicurare che il sistema di pianificazione locale risulti efficacemente coniugato con il sistema complessivo di pianificazione della Federazione medesima; preso atto delle relazioni predisposte dai competenti Direttori con le quali sono stati trasmessi all'ACI i piani di attività per l'anno 2012 degli AC della Regione Lazio; **si esprime favorevolmente**, ai sensi dell'art.15 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente e dell'art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI nonché in relazione a quanto previsto dal "Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'ACI", in ordine alla rispondenza dei Piani di attività per l'anno 2012 degli Automobile Club della Regione Lazio agli indirizzi strategici ed ai programmi della Federazione."

2) "Preso atto che, nell'ambito delle attività di indirizzo e programmazione, gli AC, sulla base dei rispettivi Regolamenti di Organizzazione, sono chiamati a predisporre annualmente i propri piani di attività, tenendo conto anche dei piani e programmi di attività della Federazione ACI; visti l'art.15 del Regolamento di Organizzazione dell'ACI e l'art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, ai sensi dei quali il Comitato Esecutivo è chiamato a verificare la rispondenza dei citati piani agli indirizzi strategici ed ai programmi di attività della Federazione; tenuto conto, altresì, che il documento "Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'ACI", adottato con deliberazione del Presidente n.7274 del 30 dicembre 2010 ai sensi del decreto



legislativo n.150/2009, prevede che i progetti ed i piani di attività, annualmente adottati dagli Automobile Club in funzione della realizzazione delle priorità politiche della Federazione e di quelle locali, vengano sottoposti, previa approvazione dei Consigli Direttivi dei rispettivi Sodalizi, al Comitato Esecutivo per la verifica di coerenza degli stessi con le linee di indirizzo della Federazione, onde assicurare che il sistema di pianificazione locale risulti efficacemente coniugato con il sistema complessivo di pianificazione della Federazione medesima; preso atto delle relazioni predisposte dai competenti Direttori con le quali sono stati trasmessi all'ACI i piani di attività per l'anno 2012 degli AC della Regione Puglia; **si esprime favorevolmente**, ai sensi dell'art.15 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente e dell'art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI nonché in relazione a quanto previsto dal "Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'ACI", in ordine alla rispondenza dei Piani di attività per l'anno 2012 degli Automobile Club della Regione Puglia agli indirizzi strategici ed ai programmi della Federazione.”.

**3)** “Preso atto che, nell'ambito delle attività di indirizzo e programmazione, gli AC, sulla base dei rispettivi Regolamenti di Organizzazione, sono chiamati a predisporre annualmente i propri piani di attività, tenendo conto anche dei piani e programmi di attività della Federazione ACI; visti l'art.15 del Regolamento di Organizzazione dell'ACI e l'art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, ai sensi dei quali il Comitato Esecutivo è chiamato a verificare la rispondenza dei citati piani agli indirizzi strategici ed ai programmi di attività della Federazione; preso atto che il documento “Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'ACI”, adottato con deliberazione del Presidente n.7274 del 30 dicembre 2010 ai sensi del decreto legislativo n.150/2009, prevede che i progetti ed i piani di attività, annualmente adottati dagli Automobile Club in funzione della realizzazione delle priorità politiche della Federazione e di quelle locali, vengano sottoposti, previa approvazione dei Consigli Direttivi dei rispettivi Sodalizi, al Comitato Esecutivo per la verifica di coerenza degli stessi con le linee di indirizzo della Federazione, onde assicurare che il sistema di pianificazione locale risulti efficacemente coniugato

con il sistema complessivo di pianificazione della Federazione medesima; preso atto, in particolare, delle relazioni predisposte dai rispettivi Direttori con le quali sono stati trasmessi all'ACI i piani di attività per l'anno 2012 degli AC della Regione Sicilia, con esclusione di quelli relativi all'AC di Ragusa in quanto non inviati; **si esprime favorevolmente**, ai sensi dell'art.15 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente e dell'art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI nonché in relazione a quanto previsto dal "Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'ACI", in ordine alla rispondenza dei Piani di attività per l'anno 2012 degli Automobile Club della Regione Sicilia, con esclusione di quelli relativi all'AC di Ragusa, in quanto non trasmessi, agli indirizzi strategici ed ai programmi della Federazione.”.

4) “Preso atto che, nell'ambito delle attività di indirizzo e programmazione, gli AC, sulla base dei rispettivi Regolamenti di Organizzazione, sono chiamati a predisporre annualmente i propri piani di attività, tenendo conto anche dei piani e programmi di attività della Federazione ACI; visti l'art.15 del Regolamento di Organizzazione dell'ACI e l'art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, ai sensi dei quali il Comitato Esecutivo è chiamato a verificare la rispondenza dei citati piani agli indirizzi strategici ed ai programmi di attività della Federazione; tenuto conto, altresì, che il documento “Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'ACI”, adottato con deliberazione del Presidente n.7274 del 30 dicembre 2010 ai sensi del decreto legislativo n.150/2009, prevede che i progetti ed i piani di attività, annualmente adottati dagli Automobile Club in funzione della realizzazione delle priorità politiche della Federazione e di quelle locali, vengano sottoposti, previa approvazione dei Consigli Direttivi dei rispettivi Sodalizi, al Comitato Esecutivo per la verifica di coerenza degli stessi con le linee di indirizzo della Federazione, onde assicurare che il sistema di pianificazione locale risulti efficacemente coniugato con il sistema complessivo di pianificazione della Federazione medesima; preso atto della relazione predisposta dal competente Direttore Regionale con la quale sono stati trasmessi all'ACI i piani di attività per l'anno 2012 degli AC della Regione Trentino Alto Adige; **si esprime**

**favorevolmente**, ai sensi dell'art.15 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente e dell'art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI nonché in relazione a quanto previsto dal "Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'ACI", in ordine alla rispondenza dei Piani di attività per l'anno 2012 degli Automobile Club della Regione Trentino Alto Adige agli indirizzi strategici ed ai programmi della Federazione.”.

5) “Preso atto che, nell'ambito delle attività di indirizzo e programmazione, gli AC, sulla base dei rispettivi Regolamenti di Organizzazione, sono chiamati a predisporre annualmente i propri piani di attività, tenendo conto anche dei piani e programmi di attività della Federazione ACI; visti l'art.15 del Regolamento di Organizzazione dell'ACI e l'art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, ai sensi dei quali il Comitato Esecutivo è chiamato a verificare la rispondenza dei citati piani agli indirizzi strategici ed ai programmi di attività della Federazione; tenuto conto, altresì, che il documento “Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'ACI”, adottato con deliberazione del Presidente n.7274 del 30 dicembre 2010 ai sensi del decreto legislativo n.150/2009, prevede che i progetti ed i piani di attività, annualmente adottati dagli Automobile Club in funzione della realizzazione delle priorità politiche della Federazione e di quelle locali, vengano sottoposti, previa approvazione dei Consigli Direttivi dei rispettivi Sodalizi, al Comitato Esecutivo per la verifica di coerenza degli stessi con le linee di indirizzo della Federazione, onde assicurare che il sistema di pianificazione locale risulti efficacemente coniugato con il sistema complessivo di pianificazione della Federazione medesima; preso atto della relazione predisposta dal competente Direttore con la quale sono stati trasmessi all'ACI i piani di attività per l'anno 2012 dell' AC di Aosta; **si esprime favorevolmente**, ai sensi dell'art.15 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente e dell'art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI nonché in relazione a quanto previsto dal “Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'ACI”, in ordine alla rispondenza dei Piani di attività per l'anno 2012 dell'AC di Aosta agli indirizzi strategici ed ai programmi della Federazione.”.

6) “Preso atto che, nell’ambito delle attività di indirizzo e programmazione, gli AC, sulla base dei rispettivi Regolamenti di Organizzazione, sono chiamati a predisporre annualmente i propri piani di attività, tenendo conto anche dei piani e programmi di attività della Federazione ACI; visti l’art.15 del Regolamento di Organizzazione dell’ACI e l’art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI, ai sensi dei quali il Comitato Esecutivo è chiamato a verificare la rispondenza dei citati piani agli indirizzi strategici ed ai programmi di attività della Federazione; tenuto conto, altresì, che il documento “Sistema di misurazione e valutazione della performance dell’ACI”, adottato con deliberazione del Presidente n.7274 del 30 dicembre 2010 ai sensi del decreto legislativo n.150/2009, prevede che i progetti ed i piani di attività, annualmente adottati dagli Automobile Club in funzione della realizzazione delle priorità politiche della Federazione e di quelle locali, vengano sottoposti, previa approvazione dei Consigli Direttivi dei rispettivi Sodalizi, al Comitato Esecutivo per la verifica di coerenza degli stessi con le linee di indirizzo della Federazione, onde assicurare che il sistema di pianificazione locale risulti efficacemente coniugato con il sistema complessivo di pianificazione della Federazione medesima; preso atto della relazione predisposta dal competente Direttore Regionale con la quale sono stati trasmessi all’ACI i piani di attività per l’anno 2012 degli AC della Regione Veneto; **si esprime favorevolmente**, ai sensi dell’art.15 del Regolamento di Organizzazione dell’Ente e dell’art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI nonché in relazione a quanto previsto dal “Sistema di misurazione e valutazione della performance dell’ACI”, in ordine alla rispondenza dei Piani di attività per l’anno 2012 degli Automobile Club della Regione Veneto agli indirizzi strategici ed ai programmi della Federazione.”.

7) “Vista la deliberazione adottata nella riunione del 15 dicembre 2011, con la quale è stato espresso parere favorevole, ai sensi dell’art.15 del Regolamento di Organizzazione dell’Ente e dell’art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI nonché in relazione a quanto previsto dal “Sistema di misurazione e valutazione della performance dell’ACI”, in ordine alla

rispondenza agli indirizzi strategici ed ai programmi della Federazione dei Piani di attività per l'anno 2012 degli Automobile Club della Regione Calabria, con esclusione di quelli relativi all'AC di Catanzaro in quanto non trasmessi; vista al riguardo la relazione successivamente trasmessa dal Direttore dell'AC di Catanzaro in ordine al Piano di attività per l'anno 2012 dello stesso AC; **si esprime favorevolmente**, ai sensi dell'art.15 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente e dell'art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI nonché in relazione a quanto previsto dal "Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'ACI", in ordine alla rispondenza dei Piani di attività per l'anno 2012 dell'Automobile Club di Catanzaro agli indirizzi strategici ed ai programmi della Federazione.”.

**8)** “Vista la deliberazione adottata nella riunione del 15 dicembre 2011, con la quale è stato espresso parere favorevole, ai sensi dell'art.15 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente e dell'art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI nonché in relazione a quanto previsto dal "Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'ACI", in ordine alla rispondenza agli indirizzi strategici ed ai programmi della Federazione dei Piani di attività per l'anno 2012 degli Automobile Club della Regione Lombardia, con esclusione di quelli relativi agli AC di Brescia, Lecco, Milano, Sondrio e Vigevano; tenuto conto in particolare della relazione illustrativa inviata dal Direttore Regionale della Regione Lombardia in data 28 novembre 2011 con la quale sono stati trasmessi i piani di attività degli Automobile Club di Brescia e Milano; vista la successiva relazione trasmessa dallo stesso Direttore Regionale in data 12 dicembre 2011, concernente i piani di attività degli Automobile Club di Lecco e Sondrio; **si esprime favorevolmente**, ai sensi dell'art.15 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente e dell'art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI nonché in relazione a quanto previsto dal "Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'ACI", in ordine alla rispondenza dei Piani di attività per l'anno 2012 degli Automobile Club di Brescia, Lecco, Milano e Sondrio agli indirizzi strategici ed ai programmi della Federazione.”.

9) "Vista la deliberazione adottata nella riunione del 15 dicembre 2011, con la quale è stato espresso parere favorevole, ai sensi dell'art.15 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente e dell'art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI nonché in relazione a quanto previsto dal "Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'ACI", in ordine alla rispondenza agli indirizzi strategici ed ai programmi della Federazione dei Piani di attività per l'anno 2012 degli Automobile Club della Regione Friuli Venezia Giulia, con esclusione di quelli relativi all'AC di Gorizia in quanto non trasmessi; vista al riguardo la relazione successivamente trasmessa dal Direttore dell'AC di Gorizia in ordine al Piano di attività per l'anno 2012 dello stesso AC; **si esprime favorevolmente**, ai sensi dell'art.15 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente e dell'art.9 del Regolamento Interno della Federazione ACI nonché in relazione a quanto previsto dal "Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'ACI", in ordine alla rispondenza dei Piani di attività per l'anno 2012 dell'Automobile Club di Gorizia agli indirizzi strategici ed ai programmi della Federazione."

#### **- APPROVAZIONE DEI BILANCI DEGLI AC**

**IL COMITATO ESECUTIVO.** Adotta le seguenti deliberazioni:

1) "Viste le relazioni e le analisi di bilancio all'uopo predisposte - che vengono allegate agli atti della riunione - in ordine alle Rimodulazioni del Budget Annuale per l'esercizio 2011 degli Automobile Club di Alessandria, Ascoli Piceno-Fermo, Bergamo, Biella, Bologna, Brindisi, Catania, Cosenza, Cremona, Cuneo, Ferrara, Firenze, Forlì-Cesena, Grosseto, Imperia, Ivrea, L'Aquila, Lecco, Macerata, Messina, Modena, Pesaro-Urbino, Piacenza, Pistoia, Reggio Emilia, Roma, Salerno, Siena, Sondrio, Trieste, Varese e Verbano Cusio Ossola, deliberate dai rispettivi Consigli Direttivi dei predetti Sodalizi; tenuto conto delle suddette relazioni e delle relative analisi di bilancio, nonché in considerazione delle motivazioni ivi contenute; visto l'art. 18 dello Statuto; **delibera di**

**approvare** le Rimodulazioni del Budget Annuale per l'esercizio 2011 degli Automobile Club di Alessandria, Ascoli Piceno-Fermo, Bergamo, Biella, Bologna, Brindisi, Catania, Cosenza, Cremona, Cuneo, Ferrara, Firenze, Forlì-Cesena, Grosseto, Imperia, Ivrea, L'Aquila, Lecco, Macerata, Messina, Modena, Pesaro-Urbino, Piacenza, Pistoia, Reggio Emilia, Roma, Salerno, Siena, Sondrio, Trieste, Varese e Verbanò Cusio Ossola, con espresso invito agli Organi dell'Automobile Club di Alessandria a voler dare seguito alle raccomandazioni avanzate dal Collegio dei Revisori dei Conti, agli Organi degli Automobile Club di Bergamo, Biella, Ivrea, Sondrio, Varese e Verbanò Cusio Ossola a voler monitorare, in corso d'esercizio, il concreto realizzo dei ricavi previsti nel Budget economico in relazione all'effettivo andamento dei costi, nonché a voler adottare adeguate iniziative per il riassorbimento, in tempi brevi, del disavanzo patrimoniale accumulato, agli Organi degli Automobile Club di Bologna e Brindisi a voler porre in essere ogni utile iniziativa volta al raggiungimento di un duraturo equilibrio gestionale che sia in grado di garantire il graduale rientro del disavanzo patrimoniale accumulato, agli Organi dell'Automobile Club di Cosenza a voler dare seguito alle osservazioni riportate nella relazione di cui in premessa, nonché a voler porre in essere ogni utile iniziativa volta al raggiungimento di un duraturo equilibrio gestionale che sia in grado di garantire il graduale rientro del disavanzo patrimoniale accumulato, agli Organi degli Automobile Club di Grosseto e Pesaro-Urbino a voler dare seguito alle raccomandazioni riportate nelle rispettive relazioni, agli Organi dell'Automobile Club di Lecco a voler dare seguito alle raccomandazioni avanzate dal Collegio dei Revisori dei Conti nonché a voler adottare adeguate iniziative volte al riassorbimento, in tempi brevi, del disavanzo patrimoniale accumulato, agli Organi dell'Automobile Club di Trieste a voler effettuare un puntuale controllo di gestione e un rigoroso contenimento della spesa, come richiesto anche dal Collegio dei Revisori dei Conti, al fine di riassorbire, in tempi brevi, il disavanzo patrimoniale accumulato.”. (Astenuto: Franzoni dalla votazione sulle Rimodulazioni del Budget Annuale per l'esercizio 2011 dell'Automobile Club di Reggio Emilia). (Astenuto: De Vita dalla votazione sulle

Rimodulazioni del Budget Annuale per l'esercizio 2011 dell'Automobile Club di Roma).

2) "Viste le relazioni e le analisi di bilancio all'uopo predisposte – che vengono allegare agli atti della riunione - in ordine ai Budget annuali per l'esercizio 2012 degli Automobile Club di Bologna, Brindisi, Caserta, Cosenza, Cuneo, Firenze, Grosseto, Imperia, La Spezia, Messina, Modena, Pavia, Pistoia, Pordenone, Prato, Rieti, Sanremo, Siena, Taranto e Vibo Valentia; visto l'art. 18 dello Statuto; **delibera di approvare**, tenuto conto delle relazioni all'uopo predisposte e delle relative analisi di bilancio, in considerazione delle motivazioni ivi contenute, i Budget annuali per l'esercizio 2012 degli Automobile Club di Bologna, Brindisi, Caserta, Cosenza, Cuneo, Firenze, Grosseto, Imperia, La Spezia, Messina, Modena, Pavia, Pistoia, Pordenone, Prato, Rieti, Sanremo, Siena, Taranto e Vibo Valentia, con espresso invito agli Organi degli Automobile Club che presentano situazioni di patrimonio netto negativo a voler trasmettere un piano pluriennale nel quale siano indicate le concrete iniziative che i suddetti Enti intendono adottare per il riassorbimento del disavanzo patrimoniale accumulato, nonché agli Organi dell'Automobile Club di Bologna a voler pervenire, come richiesto anche dal Collegio dei Revisori dei Conti, ad un duraturo equilibrio gestionale che sia in grado di garantire il graduale rientro del disavanzo patrimoniale accumulato e di ottemperare agli impegni finanziari assunti, nonché a voler trasmettere un piano pluriennale nel quale siano indicate le concrete iniziative che il Sodalizio intende adottare per il riassorbimento del disavanzo patrimoniale accumulato, agli Organi dell'Automobile Club di Cuneo a voler dare seguito alle raccomandazioni espresse dal Collegio dei Revisori dei Conti, agli Organi dell'Automobile Club di Imperia a voler adottare concrete iniziative finalizzate all'incremento dei ricavi e alla razionalizzazione dei costi, come richiesto anche dal Collegio dei Revisori dei Conti, al fine di riassorbire, in tempi brevi, il disavanzo patrimoniale accumulato, nonché a voler trasmettere un piano pluriennale nel quale siano indicate le concrete iniziative che il Sodalizio intende adottare per il riassorbimento del disavanzo patrimoniale accumulato, agli Organi



dell'Automobile Club di La Spezia a voler porre in essere, come richiesto anche dal Collegio dei Revisori dei Conti, ogni utile iniziativa volta alla riduzione dei debiti pregressi verso l'ACI, agli Organi dell'Automobile Club di Modena a voler dare seguito alle raccomandazioni riportate nella relazione di cui in premessa, agli Organi dell'Automobile Club di Rieti a voler dare seguito alle raccomandazioni espresse dal Collegio dei Revisori dei Conti, nonché a voler trasmettere un piano pluriennale nel quale siano indicate le concrete iniziative che il Sodalizio intende adottare per il riassorbimento del disavanzo patrimoniale accumulato.”.

#### **- VARIE ED EVENTUALI**

IL COMITATO ESECUTIVO. Adotta la seguente deliberazione:

1) “Preso atto che l'annuale Trofeo ACI Golf, giunto nell'anno 2011 alla 20<sup>a</sup> edizione, costituisce uno dei campionati di golf a livello dilettantistico più noti e significativi nel panorama nazionale; preso atto che la realizzazione della manifestazione in parola è stata curata fino all'anno 2008 direttamente dall'Automobile Club di Cuneo e successivamente affidata dall'Ente alla Società ACI Sport che ha ritenuto comunque di avvalersi del Sodalizio per l'organizzazione dell'evento; vista al riguardo la nota del 20 dicembre 2011, con la quale il Presidente dell'AC di Cuneo ha invitato l'Ente a riconsiderare le procedure concernenti lo svolgimento del Trofeo ACI Golf, anche in considerazione dell'esigenza di ottimizzarne la gestione organizzativa ed economico-finanziaria; preso atto, in particolare, che in sede di riunione del Consiglio Direttivo dell'AC, il Collegio dei Revisori dei Conti del Sodalizio ha sottolineato la necessità che, prima dell'assunzione di impegni economici per l'organizzazione dell'edizione 2012 del Trofeo ACI Golf, l'Automobile Club possa contare su garanzie certe in ordine alla disponibilità dei fondi occorrenti da parte dell'ACI e delle Società controllate dall'Ente che sponsorizzano l'evento; tenuto conto del prestigio e del rilievo della manifestazione che rappresenta uno degli eventi golfistici più importanti e maggiormente seguiti a

livello nazionale; tenuto conto, altresì, che il Trofeo “ACI Golf” costituisce un importante momento di aggregazione per i Soci dell’ACI ed è quindi in grado di apportare all’Ente positivi ritorni in termini di visibilità, nonché di costituire un importante strumento di fidelizzazione della compagine associativa e di incremento dell’associazionismo; ravvisato, l’interesse dell’ACI ad assicurare continuità ad una manifestazione in grado di favorire nuove adesioni e di promuovere l’immagine dell’Ente e ritenuta la conseguente opportunità di garantirne la realizzazione anche per l’anno 2012; ritenuto altresì opportuno, ai fini del migliore svolgimento dell’evento, oltre che in funzione dello snellimento della relativa gestione operativa, demandare la realizzazione del Trofeo ACI Golf 2012 direttamente all’Automobile Club di Cuneo, che ha già espresso in tal senso la propria disponibilità, in considerazione del know how specifico maturato negli anni dal Sodalizio e degli apprezzati risultati conseguiti nell’organizzazione della gara sportiva in questione; ritenuto altresì di supportare finanziariamente il Trofeo 2012 per i positivi riflessi che ne derivano all’Ente ed alla Federazione in termini di immagine, fidelizzazione e sviluppo della compagine associativa, mediante l’erogazione di un contributo da parte dell’ACI non superiore a €100.000, in linea con il corrispondente impegno economico sostenuto dall’Ente per le pregresse edizioni 2006-2011; **si esprime favorevolmente** in ordine alla realizzazione a cura dell’Automobile Club di Cuneo dell’edizione 2012 del Trofeo “ACI Golf” ed **autorizza** l’erogazione al medesimo AC da parte dell’ACI dell’importo massimo di €100.000 a titolo di contributo all’organizzazione del Trofeo medesimo, da liquidarsi previa presentazione al termine della manifestazione, da parte dello stesso AC, di idonea rendicontazione delle attività svolte e delle entrate e delle uscite sostenute. La Direzione Centrale Soci è incaricata di curare gli adempimenti connessi e conseguenti all’adozione della presente deliberazione, con particolare riguardo all’individuazione ed al reperimento delle risorse economiche necessarie a corrispondere il citato contributo massimo di €100.000 ed in particolare, ai sensi dell’art.13, comma 5, del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell’Ente, mediante eventuale riclassificazione delle disponibilità nell’ambito del budget di gestione assegnato per l’anno 2012

alla Direzione stessa o, in alternativa, mediante sottoposizione ai competenti Organi dell'Ente delle occorrenti rimodulazioni del budget di esercizio 2012.”.